



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03/04/2023 (punto N 34)

Delibera

N 368

del 03/04/2023

Proponente

SERENA SPINELLI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Barbara TRAMBUSTI

Direttore Federico GELLI

Oggetto:

Assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: Fondo Dopo di Noi annualità 2022. Indirizzi di programmazione, annualità 2022, ai sensi del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro delle politiche per le persone con disabilità 21 dicembre 2022. Approvazione.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

Assenti

Stefania SACCARDI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	indirizzi per la programmazione
B	Si	Tabella risorse

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

*A indirizzi per la programmazione
3dedbb13c4c310a55a4846758d3161bf5f57d80d89e7fed36f548b1e3070fbed*

*B Tabella risorse
a4a1c292a0a5a144d861b12f89e2937f3180b85979280c0e1a69cb433fda96ab*

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamate le leggi regionali:

- 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del servizio sanitario regionale” e s.m.i.;
- 24 febbraio 2005, n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e s.m.i., e in particolare l’art. 55 “Politiche per le persone disabili”;
- 18 dicembre 2008, n.66 “Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza”;

Richiamati:

- il Piano Regionale di Sviluppo (PRS) 2021-2025, approvato con delibera della Giunta regionale 1392 del 7 dicembre 2022, che comprende, fra gli obiettivi prioritari, lo sviluppo della qualità e dell’assistenza in sanità e la coesione sociale, includendo nei progetti regionali specifici, gli interventi in favore dei soggetti svantaggiati e delle persone con disabilità;
- il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018-2020, adottato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 73 del 9 ottobre 2019, in particolare il *target* G dedicato alle persone con disabilità;

Viste le leggi:

- 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, così come modificata dalla legge 162 del 21 maggio 1998;
- 22 giugno 2016, n. 112, recante “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”, comunemente denominata “Dopo di noi”;

Visti, inoltre:

- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministro della Salute ed il Ministro dell’Economia e delle Finanze , del 23 novembre 2016, adottato ai sensi della predetta legge n. 112/2016;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017, recante “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2019 avente ad oggetto “Riparto del Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per l’annualità 2019”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2020 avente ad oggetto “Riparto del Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per l’annualità 2020”;
- Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 dicembre 2021 avente ad oggetto “Riparto per l’annualità 2021 delle risorse del Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro per le disabilità del 21 dicembre 2022 avente ad oggetto “Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per l’annualità 2022” (Decreto 2022);

Considerate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale adottate in attuazione della richiamata legge 112/2016 e del Decreto ministeriale:

- 753 del 10/7/2017, con la quale si è provveduto ad approvare il primo “Programma attuativo” di cui al comma 2 dell’art.6 del Decreto ministeriale e gli elementi essenziali dell’avviso pubblico “Servizi alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”, consentendo la realizzazione, su tutto il territorio regionale, di percorsi terapeutici

assistenziali integrati, diretti alle persone con disabilità, come stabilito espressamente agli articoli 21 e 27 del Capo IV in materia di “Assistenza socio sanitaria” del DPCM del 12 gennaio 2017;

- 1106 del 2 settembre 2019 che ha stabilito la prosecuzione degli interventi di assistenza, previsti dalla legge 112/2016 e programmati con deliberazione di Giunta regionale n. 753/2017, alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;

- 539 del 17/5/2021 con la quale è stata approvata la programmazione relativa al Fondo 2020 per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, in attuazione dell’art.2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2020;

- 515 del 2 maggio 2022 con la quale è stata approvata la programmazione relativa al Fondo 2021 per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, in attuazione dell’art. 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro per le Disabilità del 7 dicembre 2021;

Richiamato in particolare il già citato Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro per le disabilità del 21 dicembre 2022 avente ad oggetto “Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per l’annualità 2022” (d’ora in poi “Decreto 2022), con il quale sono stanziati risorse complessive pari ad euro 76.100.000,00 di cui euro 4.741.030 attribuite alla Regione Toscana per la realizzazione degli interventi e dei servizi di cui all’art.3 del Decreto ministeriale;

Dato atto delle previsioni contenute nel Decreto 2022:

- articolo 1, comma 1, si stabilisce che la ripartizione del Fondo di cui si tratta alle regioni sia effettuata sulla base della quota di popolazione regionale nella fascia d’età 18-64 anni;

- articolo 2, comma 1, prevede che le regioni adottino indirizzi di programmazione per l’attuazione degli interventi e dei servizi di cui all’art.3 del Decreto ministeriale, per l’annualità 2022, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e nelle forme di confronto con le autonomie locali individuate in ciascuna regione, prevedendo comunque il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;

- articolo 2, comma 3 si stabilisce che la programmazione venga comunicata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali entro novanta giorni dalla comunicazione dall’avvenuta registrazione alla Corte dei Conti del Decreto 2021 e che lo stesso Ministero procederà all’erogazione delle risorse spettanti a ciascuna regione per l’anno 2022, previa valutazione del programma attuativo con le finalità di cui all’articolo 3 del Decreto ministeriale;

- articolo 1, comma 2, si prevede che siano specificatamente destinati “al rafforzamento dell’assistenza alle persone con disabilità grave di cui all’art. 4, comma 3, lett. a), b) e c) del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute ed il Ministro dell’economia e delle finanze 23 novembre 2016, 15 milioni di euro delle risorse di cui al comma 1, in vista del graduale conseguimento di un obiettivo di servizio volto all’attivazione, a favore di tali persone, delle progettualità previste dal Fondo, ovvero di analoghe progettualità, anche finanziate a valere su risorse di diversa provenienza, nella misura del 100% delle richieste di beneficio presentate, con riferimento alla valutazione multidimensionale, alla definizione del progetto personalizzato, al finanziamento degli interventi e degli specifici sostegni previsti nel relativo *budget* di progetto di cui all’art. 2 del predetto decreto 23 novembre 2016, nell’ottica della graduale definizione dei livelli essenziali delle prestazioni nel campo sociale sociali da garantire alle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare, ai sensi dell’art. 2 della legge 22 giugno 2016, n.112 e dell’art. 5, comma 5, del medesimo decreto 23 novembre 2016”;

Dato atto che la programmazione regionale è attuata nel rispetto dei criteri e delle condizioni indicati dal sopra citato articolo 1, comma 2 del Decreto 2022 e che pertanto nell’attuazione degli interventi è garantita priorità di accesso alle persone con disabilità grave:

- mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- i cui genitori, per ragioni connesse in particolare all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare;

Visto quanto disposto dall'articolo 2, comma 2 del Decreto 2022 in merito alla redazione da parte delle regioni degli indirizzi di programmazione da effettuarsi utilizzando l'allegato "B" al medesimo Decreto 2022;

Considerato inoltre che, come specificato all'articolo 3 del Decreto 2022:

- l'erogazione delle risorse di ciascuna annualità del Fondo è condizionata alla rendicontazione da parte delle regioni sugli utilizzi di almeno il 75% della quota relativa alla seconda annualità su base regionale e che eventuali somme non rendicontate dovranno comunque essere esposte entro la successiva erogazione;
- le informazioni richieste sono rilevate nella specifica sezione del Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali – SIOSS di cui al decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche Sociali del 22 agosto 2019, tenendo come unità di rilevazione l'ambito territoriale;

Vista inoltre la comunicazione del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali inerente gli adempimenti richiesti alle regioni – recepita con prot. n. 0107779 del 01/03/2023, agli atti d'ufficio - con la quale viene tra l'altro richiesto di immettere la programmazione regionale, redatta secondo quanto previsto dall'allegato B al Decreto 2022, nella specifica sezione del Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali – SIOSS;

Ritenuto opportuno assicurare continuità e sviluppo ai progetti finanziati, attraverso i provvedimenti regionali sopra richiamati, a valere sul Fondo ex l.112/2016, confermando l'obiettivo della realizzazione e del consolidamento, su tutto il territorio regionale, di un sistema diffuso ed articolato di servizi finalizzati all'accrescimento dell'autonomia, del benessere e dell'integrazione sociale delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;

Visto al riguardo il documento allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale si è provveduto a redigere la programmazione degli interventi, definita in coerenza con quanto indicato dall'articolo 2 del Decreto 2022;

Rilevato che gli indirizzi di programmazione allegati al presente atto, sono stati concordati con gli enti territoriali competenti nelle funzioni socio assistenziali e sono stati redatti in osservanza dei modelli organizzativi regionali in ambito socio sanitario, coordinandosi altresì alla programmazione regionale degli interventi a valere sul Fondo per le non autosufficienze, oggetto di consultazione con il tavolo stabile di confronto con i Coordinamenti e le Federazioni delle Associazioni delle persone con disabilità e dei loro familiari, oltretutto con ANCI Toscana;

Preso atto degli adempimenti effettuati nell'apposita sezione del Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali – SIOSS – attraverso l'inserimento dei dati e delle informazioni di rendicontazione e monitoraggio indicati all'art. 3 del Decreto 2022;

Stabilito, pertanto, di assegnare alle Zone Distretto e Società della Salute, la somma complessiva di euro 4.741.030,00 relativa al Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare per l'anno 2022, attribuita alla Regione Toscana con il Decreto 2022, dando atto che per tale somma verrà predisposta opportuna variazione di bilancio per l'acquisizione del

relativo importo, pari ad euro 4.741.030,00, - a seguito di erogazione della risorsa spettante da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - sul capitolo 26890 (fondi statali – extra fondo) “Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - trasferimenti ad enti pubblici”, del Bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023, secondo la specifica indicata nell’allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Specificato che la ripartizione indicata nell’allegato B) di cui al punto precedente è stata calcolata sulla base della quota di popolazione nella fascia di età 18-64 anni, secondo i più recenti dati ISTAT sulla popolazione residente, in maniera conforme a quanto previsto dal Decreto 2022;

Ritenuto necessario demandare al competente Settore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale, l’espletamento dei successivi atti e delle iniziative necessarie all’attuazione di quanto disposto con la presente delibera, con particolare riferimento alle modalità di assegnazione delle risorse e di monitoraggio e rendicontazione delle stesse;

Vista la l.r. 46/2022 “Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025”;

Vista la delibera della Giunta regionale 2 del 9 gennaio 2023 “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025”;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare gli “Indirizzi di programmazione annualità 2022”, di cui all’Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, elaborati in coerenza con le finalità di cui all’art. 2 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro per le disabilità del 21 dicembre 2022 avente ad oggetto “Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per l’annualità 2022”, redatti in osservanza di quanto appositamente stabilito dal Decreto medesimo;

2. di approvare la “Tabella di riparto”, di cui all’Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante la prevista assegnazione alle Zone Distretto e Società della Salute della somma complessiva di euro 4.741.030,00, dando atto che per tale somma verrà predisposta opportuna variazione di bilancio per l’acquisizione del relativo importo, pari ad euro 4.741.030,00, - a seguito di erogazione della risorsa spettante da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - sul capitolo 26890 (fondi statali – extra fondo) “Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - trasferimenti ad enti pubblici”, del Bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023, secondo la specifica indicata nell’allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto che la programmazione regionale è attuata nel rispetto dei criteri, delle condizioni e delle priorità indicati dal comma 2, dell’articolo 1 del Decreto richiamato al punto 1.;

4. di comunicare la programmazione approvata con il seguente atto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai fini dell’erogazione, previa valutazione di coerenza con le finalità di cui all’art.3 del Decreto ministeriale 23 novembre 2016, delle risorse spettanti per l’anno 2022, secondo quanto previsto dal comma 3 dell’articolo 2 del Decreto richiamato al punto1.;

5. di demandare al competente Settore della Direzione Sanità Welfare e Coesione Sociale, l'espletamento dei successivi atti e delle iniziative necessarie all'attuazione di quanto disposto con la presente delibera, con particolare riferimento all'implementazione della specifica sezione del Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali – SIOSS, alle modalità di assegnazione delle risorse e di monitoraggio e rendicontazione delle stesse;

6. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia, nonché all'esecutività della variazione di bilancio in via amministrativa indicata al punto 2.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
BARBARA TRAMBUSTI

IL DIRETTORE
FEDERICO GELLI